

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

**Avviso pubblico “#RiParto” Percorsi di welfare aziendale per agevolare il rientro al lavoro delle madri, favorire la natalità e il work-life balance”**

**ELEMENTI ESSENZIALI DA INSERIRE ALL’INTERNO DELLA POLIZZA FIDEIUSSORIA**

**In caso di fideiussione bancaria:**

* **La fideiussione dovrà essere rilasciata da un Istituto di credito avente sede nei Paesi dell'UE autorizzato ad operare in Italia e iscritto all'albo unico delle Banche, tenuto dalla Banca d'Italia, e previsto dall'art.13 del Dlgs.385/93, all'albo unico dei Gruppi Bancari, tenuto dalla Banca d'Italia, e previsto dall'art. 64 del Dlgs.385/93 o all'albo unico delle Banche estere in libera prestazione di servizi tenuto dalla Banca d'Italia e previsto dall'art.16 dei Dlgs. 385/93.**

**In caso di polizza assicurativa fideiussoria:**

* **la polizza assicurativa fideiussoria dovrà essere rilasciata da una compagnia assicurativa a esclusione degli intermediari iscritti nell'art.106 TUB, avente sede nei Paesi dell’UE, autorizzata a operare in Italia e iscritta al Registro Unico degli intermediari Assicurativi, tenuto dall'IVASS e istituito ai sensi del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni), in attuazione della Direttiva n. 2002/92/CE.**

La polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, a titolo di deposito cauzionale da presentarsi in sede di richiesta dell’anticipo pari al 30% del finanziamento concesso, di cui all’Articolo 13, comma 10, dell’Avviso Pubblico dovrà contenere i seguenti elementi ritenuti necessari ed essere sottoscritta in formato digitale (con firma elettronica avanzata o firma elettronica qualificata (a norma dell’art. 3, punto 1, n. 1 e 12 del Regolamento Eidas):

Dovrà avere una premessa che riporti:

* **Il riferimento all’Avviso, al Dipartimento e alla proposta finanziata** : *ES: il Dipartimento per le politiche della Famiglia ha pubblicato in data 6 giugno 2022 l’Avviso pubblico “#RiParto”- Percorsi di welfare aziendale per agevolare il rientro al lavoro delle madri, favorire la natalità e il work-life balance, a valere del Fondo per le politiche della famiglia stanziate dall’articolo 1, commi 23 e 24, della legge 30 dicembre 2020, n.178, volto a promuovere la realizzazione di progetti di welfare aziendale, con il fine di sostenere il rientro a lavoro delle lavoratrici madri e di favorire l’armonizzazione dei tempi di lavoro e dei tempi di cura della famiglia.*

*In data\_\_\_\_\_\_ il soggetto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ha presentato proposta dal titolo\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ che è risultata ammessa con punteggio di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.*

*In data* 28.12.2023 *è stata approvata la graduatoria delle proposte progettuali ammesse, successivamente registrata presso la Corte dei conti in data 15 aprile 2024, con registrazione n. 1010.*

*Il beneficiario ha sottoscritto un Atto di concessione per la proposta dal titolo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per un valore complessivo di euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (cifre e lettere), CUP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, registrato dall’Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri in data \_\_\_\_\_\_ con numero\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per un finanziamento concesso di euro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.*

*Il beneficiario può richiedere anticipo pari al 30% del finanziamento concesso sopra riportato, secondo quanto previsto dall’art. 3, comma 1, lettera a) dell’Atto di concessione.*

*Il beneficiario è obbligato a realizzare il progetto sopraindicato entro 24 mesi dalla data di avvio delle attività, come risultante dalla documentazione inviata al Dipartimento ai sensi dell’art. 2 lett. b) del citato Atto di concessione, salvo l’eventuale proroga di massimo 6 mesi concessa ai sensi della lettera h) del medesimo articolo.*

Dovrà avere elementi identificativi della garanzia:

* **Riferimento alla Società/Banca**:

Es.*con sede legale ………………………………………………………, iscritta nel registro delle imprese di ………………………………………… al n. …………………………, iscritta all’albo/elenco ……………………………………… a mezzo dei sottoscritti/o signori/e: ……………………………nato a…………………………………………………………… il ………………………………………………………………………………………………………… nato a…………………………………………………………… il………………………………………………………nella loro rispettiva qualità di ………………………………………………………, casella di P.E.C. ………………………………*

* **Riferimento al Contraente beneficiario del finanziamento:**

*Es. Ragione sociale del capofila, sede legale, CF, P.IVA*

* **Riferimento all’Ente garantito:**

*Dipartimento per le politiche della famiglia - Presidenza del Consiglio dei ministri, Via quattro novembre 144, 00187, Roma. - Codice fiscale: 80188230587*

* **Riferimento chiaro al Valore Assicurato:**

*30% del finanziamento concesso \_\_\_\_\_\_\_\_\_(importo in euro e in lettere)*

Dovrà avere il riferimento alla copertura obbligatoria:

*es. è necessario presentare una fideiussione bancaria o assicurativa, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata da banche e/o assicurazioni iscritte negli elenchi dell’Albo dell’Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS) avente validità fino allo svincolo della stessa da parte del Dipartimento (come da disposizioni sotto riportate) a garanzia della quota a titolo di anticipazione, pari a euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(cifre e lettere).*

*In caso di rimborso, tale importo sarà maggiorato degli interessi legali decorrenti dalla data dell’erogazione a quella della restituzione dell’anticipo, oltre gli eventuali interessi moratori in caso di ritardo superiore a 15 giorni nella liquidazione dell’importo garantito, determinati in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R) in vigore il primo giorno di calendario del mese della scadenza, maggiorato dei punti percentuali previsti dall’art. 99, secondo comma, lettera b, del Reg. (CE) n. 1046/2018.*

Oltre al corpo della fideiussione, dovrà essere rispettata la seguente condizione relativa alla durata della polizza, da riportare nel testo della stessa:

*Es: La garanzia fideiussoria dovrà avere una durata pari a quella del progetto e deve essere mantenuta efficace, in deroga all’art. 1957 del Codice civile, fino alla conclusione della verifica amministrativo-contabile da parte dell’Amministrazione erogatrice del finanziamento e, comunque,* ***fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo in forma scritta****.*